



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MEIS01300A: I.S. "BISAZZA" ME

Scuole associate al codice principale:
MEPM01301T: LICEO LING. E SCIENZE UMANE "BISAZZA"
MEPS01301R: LICEO SCIENTIFICO BISAZZA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'efficacia del processo didattico è sicuramente garantita con una percentuale fisiologica di studenti, che nel corso del quinquennio non sono ammessi alla classe successiva e/o cambiano indirizzo di studi. Nel complesso, la scuola ricorre alla sospensione del giudizio solo per un numero limitato di studenti ed in alcune discipline. In virtù di ciò la scuola garantisce il successo scolastico attraverso un'attenta programmazione didattica ed un'azione formativa sensibile a modificare il proprio percorso per supportare gli studenti in difficoltà. I singoli interventi didattici sono predisposti e messi in atto al fine di conseguire la piena realizzazione di un efficace processo didattico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti adottano comportamenti responsabili e corretti. In tutte le classi è forte il senso di solidarietà e di rispetto delle regole. Tuttavia, la pandemia ha determinato negli studenti, nel complesso, una situazione di disagio interpersonale e di difficoltà nell'apprendere i contenuti a distanza, anche in relazione all'uso degli strumenti digitali. Pertanto, sono presenti ancora alcune criticità nelle competenze chiave sociali e digitali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI, nel complesso, inferiori a quelli medi regionali. Il numero di immatricolati all'Università è significativamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono, in media, sufficienti e discreti. La percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di Università è in linea, in generale, con i riferimenti rilevati. La quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è inferiore a quella regionale e nazionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro per la progettazione didattica e Dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e dei vari indirizzi. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e coinvolgono anche il gruppo dei pari. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo costante il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha in atto una serie di collaborazioni con soggetti pubblici e privati per realizzare iniziative in accordo con la propria mission. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i maggiori soggetti istituzionali presenti nel territorio per la promozione di azioni formative. Il coinvolgimento dei genitori nelle scelte educative avviene sia all'interno degli organi collegiali che ne prevedono la presenza che in gruppi appositamente costituiti. Nell'ambito della propria offerta formativa, la scuola promuove attività destinate anche ai genitori ed al territorio.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Considerate le difficoltà di apprendimento, di interazione e di applicazione metodologica determinate anche dall'emergenza pandemica, occorre promuovere attività di potenziamento delle conoscenze, delle competenze disciplinari e della metodologia di apprendimento.

TRAGUARDO

Potenziare le competenze di base anche nell'ottica dell'inclusione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le conoscenze e le competenze disciplinari e la metodologia di apprendimento.
2. **Inclusione e differenziazione**
Progettare semplici moduli di recupero per studenti in difficoltà.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standard nazionali INVALSI che si discostano dalle percentuali nazionali e regionali.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati di ogni singola classe, riducendo l'eventuale variabilità tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i curricoli di matematica, italiano e lingue straniere.
2. **Inclusione e differenziazione**
Progettare semplici moduli di recupero per studenti in difficoltà.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Le azioni didattiche, nonché orientative, rendono necessari la conoscenza e l'uso efficace di nuovi strumenti digitali. Si richiedono inoltre, in termini di ecosostenibilità e nell'ottica altresì professionalizzante, nuovi ambienti di apprendimento stimolanti, anche per il lavoro in team, e opportunità di maturare competenze in area scientifica.

TRAGUARDO

Potenziare le competenze digitali. Arricchire le competenze relazionali. Potenziare l'educazione al confronto democratico ed alla cooperazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare le competenze digitali, trasversali e sociali. Potenziare le discipline STEAM.
2. Ambiente di apprendimento
Potenziare la dotazione per l'applicazione delle discipline STEAM.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il percorso di insegnamento e di apprendimento attuato in questi ultimi anni scolastici nella DaD e nella DDI ha reso necessario un piano di recupero e un programma di approfondimento nelle varie discipline. Inoltre, il confronto tra il dato della scuola e gli indici nazionali, regionali e cittadini sui risultati nelle prove standardizzate nazionali, mostra uno scostamento negativo. Pertanto, il potenziamento di alcuni curricula e la progettazione di moduli di recupero per studenti in difficoltà possono servire a migliorare l'iter formativo degli studenti con esiti misurabili anche nelle prove standard nazionali. La situazione emergenziale sanitaria ha altresì fatto rilevare negli studenti bisogni di conoscenze e competenze in campo informatico e bisogni di carattere relazionale e sociale.